



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Segreteria Sindaco

Prot. 4593

Lissone, 10 FEB. 2012

Spett.li

Provincia di Monza e Brianza
Al Presidente della Provincia Dario Allevi
All'Ass. Francesco Giordano
Al Direttore Generale Giuseppe Mele
Piazza Diaz 1
Monza

Regione Lombardia
Ass. Raffaele Cattaneo
Piazza Citta' di Lombardia 1
Milano

C.A.L. Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.
Antonio Giulio Rognoni
Consigliere - Amministratore Delegato
Via Pola 12/14
20124 Milano

Pedemontana spa
Presidente M. Lombardo
Amministratore Delegato: B. Soresina
Piazza della Repubblica, 32
20124 Milano

Oggetto: **Avvio del Tavolo di Coordinamento Provinciale (cantierizzazione) e problematiche urgenti relative alla variante della SP6 (denominata TRMI10)**
Lettera aperta dei Comuni di: Biassono, Lissone, Macherio, Monza, Sovico e Vedano al Lambro.

Tenuto conto che, a due mesi dalla riunione nell'ambito della quale si è sancito l'avvio formale del Tavolo di Coordinamento Provinciale da parte della Direzione Infrastrutture, Interventi strategici e Mobilità, non è stata avviata alcuna iniziativa;

Considerata l'estrema urgenza di affrontare le problematiche in essere, chiediamo un intervento diretto di Regione Lombardia e Pedemontana spa al fine di trovare le soluzioni più opportune per affrontare adeguatamente la grave situazione in essere.

I Comuni denunciano la persistenza di numerosi argomenti di livello sovracomunale con forti interessi d'ambito comunale che si sono accumulati da oltre un anno (vedi verbali del Tavolo Tecnico/Politico di Lissone) che devono essere avviati con estrema urgenza, in quanto non possono essere affrontati a cantieri già operativi.



CITTA' DI LISSONE

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Segreteria Sindaco

In più occasioni, sin dal 2010, i Comuni hanno chiesto l'intervento della Provincia di MB per affrontare tali questioni, in particolare per la realizzazione della TRMI10 (tratto di competenza della stessa Provincia MB e tratto della Società Pedemontana), chiedendo la irrinunciabile condizione che l'opera sia realizzata contestualmente a tutto il tracciato autostradale e garantire il coordinamento sovra-comunale, aspetto fondamentale per la gestione della mobilità nella fase di cantiere.

In relazione a ciò è significativo evidenziare che:

- * la Provincia di MB ha acquisito il progetto del 1° e 2° lotto della nuova SP6 dalla Provincia di MI e che per tale progetto alcuni dei Comuni partecipanti hanno contribuito economicamente e con l'immissione di importanti porzioni d'area del territorio. Lissone, in particolare, con un investimento di circa 2 milioni di euro interamente versati oltre alla messa a disposizione di consistenti porzioni di aree.
- * il progetto, allo stato attuale, necessita di un totale rifacimento e l'opera, attualmente interrotta in territorio di Lissone, richiede una sostanziale riqualifica.
- * oggi non vi è più tempo per predisporre gli accorgimenti necessari ante-operam così come tutti gli interventi necessari per ridurre gli impatti che la cantierizzazione dell'opera avrà sulla rete viabilistica locale se non assumendo provvedimenti drastici con una adeguata disponibilità finanziaria. Si rileva, comunque, la negativa sovrapposizione degli effetti che lo svincolo di Desio, produrrà sulla rete viabilistica dei Comuni dell'intorno.

Ciò premesso i Comuni chiedono espressamente:

1. se esistono le risorse, sia per il progetto, sia per il completamento dell'opera di competenza della Provincia MB;
2. in caso affermativo le risorse dove verranno reperite e con quali tempi;
3. se il tutto potrà essere coerente con il crono-programma lavori dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, considerando che non è possibile ipotizzare il non contestuale completamento del 1° e 2° lotto, comprendente l'annoso problema del tunnel di Via Boito, mai iniziato, visto che la mancanza di collegamento con la SS36 creerebbe ripercussioni ingestibili sulla rete locale nei cinque anni previsti di cantiere;
4. diversamente quali decisioni si intendono assumere per scongiurare le sicure ripercussioni che si avranno;
5. se e come è garantito il coordinamento sovra-comunale per la gestione della viabilità all'esterno delle fasce di cantiere.

La realizzazione della SP6 - se eseguita contestualmente all'asse autostradale - favorirebbe in modo determinante il deflusso veicolare alleggerendo la rete urbana di diversi Comuni dal traffico improprio di attraversamento. Ad oggi, se il cronoprogramma della realizzazione delle opere risultasse confermato, diversi Comuni come Biassono, Lissone, Macherio, Monza, Sovico e Veduggio al Lambro, si troveranno ad avere cantieri in più siti e direzioni. Da qui la necessità improrogabile di un coordinamento sovra-comunale per la gestione della mobilità.

La presentazione dei risultati dell'indagine sulla mobilità realizzata da Pedemontana dovrà costituire il punto di partenza ragionato per avviare il coordinamento sovra-comunale al fine anche di definire una corretta strategia di gestione della mobilità nella fase di cantiere.



CITTA' DI LISSONE

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Segreteria Sindaco

Altra questione sostanziale è la garanzia dell'accessibilità al Polo Ospedaliero di Monza. A questo proposito, per salvaguardare il Polo Ospedaliero San Gerardo, nodo fondamentale della viabilità della zona, si chiede che la Regione intervenga in via diretta in quanto responsabile della Sanità regionale.

I Comuni di cui sopra, sono comunque, consapevoli che oltre alla questione SP6 sussistono altre tematiche altrettanto importanti che lo stesso "tavolo di Lissone" sta dibattendo. Perciò questa nota è soltanto un segmento della questione più ampia delle problematiche locali connesse con la realizzazione dell'opera.

Ciò premesso si attende risposta da Regione Lombardia e si richiede incontro urgente con l'Assessore Cattaneo.

Cordiali saluti.

I SINDACI DEI COMUNI DI:

LISSONE



IL SINDACO
(Ambrogio Fossati)

BIASSONO



IL SINDACO BORGOMASTRO
(Angelo Piero Malegori)

MACHERIO



IL SINDACO
Giancarlo Porta

MONZA



IL SINDACO
Marco Mariani

SOVICO



IL SINDACO
(Alfredo Colombo)

VEDANO AL LAMBRO



IL SINDACO
Dott. Renato Meregalli